

Giro di Campania: tre g

Nella storia dei ricordi certamente la tre giorni che si è tenuta dal 31 maggio al 2 giugno 2014 sulle strade della Campania resterà negli annali del Vespismo, manifestazione organizzata nei minimi particolari dal Vespa Club Napoli senza trascurare nessun dettaglio dalla scelta dei percorsi fino ad arrivare alle soste in location di primo livello.

La partenza non poteva non avvenire in una cornice paradisiaca, ovvero nell'incantevole cittadina di Sorrento, che nella prima mattinata del 31 maggio si è incominciata ad animare man mano, con l'arrivo delle Vespa e dei vespisti provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero, con le straordinarie scene che sono le basi dei nostri raduni, ovvero rincontrarsi dopo tanto tempo o fare nuove amicizie. Subito si è creata un'atmosfera straordinaria, in ognuno di noi c'era la consapevolezza che il nostro movimento è parte propositiva della storia della nostra nazione. Subito ci siamo sentiti turisti, piloti, meccanici e di sicuro protagonisti di un evento unico, voluto fortemente dal Presidente Ferdinando Chianese.

La partenza è avvenuta nel massimo rispetto dell'ambiente, con la guida sapiente degli amici del VC Sorrento e sotto gli sguardi ammirati di centinaia di turisti pronti ad immortalarci con le loro macchine fotografiche. Percorrere la costiera amalfitana in Vespa è stata una sensazione che non ha prezzo, con Vespa rare e antichissime, o con altre rimesse a nuovo per l'occasione ma sicuramente tutte di grande effetto per chi ci vedeva sfilare in ordine, nel pieno rispetto del codice della strada. Un giro che ha toccato tutte le province della Campania: da Avellino, dove siamo stati accolti da un temporale che ha fatto saltare la bellissima accoglienza che avevano preparato gli Amici della Vespa, al Beneventano, dove il VC Benevento ha offerto a tutti i partecipanti un gran rinfresco. A Maddaloni, con il suo Vespa Club, guidato da Vincenzo D'Angelo, siamo stati accolti in una scenografia che certamente sarà difficile dimenticare. A Maddaloni, è doveroso ricordarlo, ad accoglierci c'erano moltissimi Vespa Club insieme al presidente Onorario del sodalizio maddalonese, lo storico Antonio Bernardo, giovane di 92 anni che ha scritto la storia della Piaggio in provincia di Caserta. Poi, tutti gioiosi verso Caserta per la foto ricordo davanti alla sua bellissima reggia. Infine, guidati dal Vespa Club Napoli, siamo entrati nella città di Napoli che si presentava sempre più bella. Un mega pranzo sul lungo mare di via Caracciolo ha infine salutato tutti i partecipanti.

In questo giro della Campania si è viaggiato unendo la cultura del territorio e la sua storia, con la passione di questo meraviglioso scooter, che ha messo l'Italia del dopoguerra su due ruote.

Possiamo solo dire, infine, che questo evento ha raggiunto in pieno il record di soddisfazione e di gioia, che hanno premiato l'accurata programmazione ed il costante impegno profuso dagli organizzatori, convinti che sarebbe stato un evento indimenticabile, all'insegna dell'amicizia, della storia, della cultura in una terra che vuole rinascere e non vuole essere ricordata solo come "terra dei fuochi".



alla scoperta di una re

giorni in Vespa



regione meravigliosa